



COMUNE DI GRADO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 03 POSTI DI FUNZIONARIO TECNICO (CAT. D), A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI N. 01 CON RISERVA PER I VOLONTARI DELLE FF.AA..

Richiamati:

- la deliberazione giunta n. 9 dd. 21/01/2023, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025. Approvazione.”;
- la deliberazione giunta n. 126 dd. 07/06/2023, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Piano integrato di attività e organizzazione della pubblica amministrazione 2023-2025. Approvazione.”;
- la l.r. n. 18/2016 e s.m.i. avente ad oggetto “Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale”;
- gli articoli 35 – quater, 37 e 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001;
- il vigente regolamento comunale sulla disciplina delle selezioni e delle procedure per le assunzioni di personale non dirigente;
- il d.p.r. n. 487/1994;
- il D.P.C.M. n.174/1994 avente ad oggetto “regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”
- il d.lgs. n. 198/2006 e s.m.i. e l’articolo art. 35 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sulle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- la legge n. 68/1999 e s.m.i. avente ad oggetto “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la legge n. 104/92 per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- l’articolo 3, comma 4-bis, del d.l. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021 e dal successivo D.M. 9 novembre 2021;
- l’articolo 1, comma 9 bis, del d.l. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 che prevede una riserva pari al 15% dei posti nei concorsi a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;
- il d.lgs. n. 66/2010 “Codice dell’ordinamento militare”;
- il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- i vigenti CCRL del Comparto unico del Friuli Venezia Giulia - personale non dirigente;

Dato atto che per i posti messi a concorso non vi è personale dichiarato in eccedenza nell’ambito delle Amministrazioni del Comparto unico;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1130 dd. 12/09/2023;

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 03 figure con il profilo professionale di “funzionario tecnico” di categoria D, di cui n. 01 con riserva per i volontari delle FF.AA..

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso residua una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis, del d.l. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, con il presente concorso residua una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Relativamente al concorso si indica, così come previsto dal novellato articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994, che la parità di genere risultante alla data del 31/12/2022 per il profilo indicato era la seguente:

uomini: 40%

donne: 60%

Il differenziale tra i generi evidenzia uno scarto inferiore al 30% e pertanto non trova applicazione, per il presente bando, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del DPR n. 487/1994.

Mansioni:

Le mansioni assegnate saranno quelle di cui alla declaratoria contrattuale prevista per la categoria D, come da allegato "A" al C.C.R.L. Comparto unico non dirigenti dd. 7.12.2006.

Trattamento economico:

A detto profilo è attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il personale non dirigente del Comparto Unico del Friuli Venezia Giulia tempo per tempo vigente.

L'importo mensile del trattamento economico iniziale lordo attualmente previsto è pari a Euro 27.468,83. Saranno inoltre corrisposti la tredicesima mensilità, il salario aggiuntivo oltre ad altre indennità se ed in quanto dovute.

Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste per legge.

ART. 1 - REQUISITI PER L'ACCESSO

Per essere ammessi alla presente selezione gli interessati devono possedere i seguenti requisiti, che devono essere dichiarati nella domanda di ammissione:

- a) Cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) Cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, con adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata mediante l'espletamento della prova orale;
- c) Cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, con adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata mediante l'espletamento della prova orale;
- d) Titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria con adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata mediante l'espletamento della prova orale;
- e) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo previsto dalle disposizioni vigenti per i dipendenti degli enti locali;
- f) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- h) essere immuni da condanne penali che, rendendo impossibile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge la prosecuzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ne impediscano anche la costituzione;
- i) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

- j) la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva unicamente per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985 (art. 1 L. 23 agosto 2004, n. 226);
- k) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- a) laurea triennale ex D.M. 509/99 appartenente alla seguente classe:
 - 04 scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
 - 08 ingegneria civile e ambientale
 - b) laurea triennale ex D.M. 207/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:
 - L 7 ingegneria civile e ambientale
 - L 17 scienze dell'architettura;
 - L 23 scienze e tecniche dell'edilizia.
 - c) diploma universitario di durata triennale, istituito ai sensi della L. 341/1990, equiparato ad una delle lauree universitarie ex D.M. 509/99 o D.M. 270/2004 previste nei punti a) e b). A tal fine trova applicazione il D.M. 11 novembre 2011 "Equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della L. n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici", pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2012 n. 44 come integrato dal D.M. 08 gennaio 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2013 n. 26;
 - d) laurea specialistica ex DM 509/99 nelle seguenti classi:
 - 3/S architettura del paesaggio
 - 4/S architettura e ingegneria edile
 - 28/S ingegneria civile
 - 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - e) laurea magistrale ex DM 270/2004 nelle seguenti classi:
 - LM-3 architettura del paesaggio
 - LM-4 architettura e ingegneria edile-architettura
 - LM-23 ingegneria civile
 - LM-24 ingegneria dei sistemi edilizi
 - LM-26 ingegneria della sicurezza
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - f) laurea del vecchio ordinamento (ante 509/1999) equiparata – sulla base delle disposizioni del D.M. 09 luglio 2009 "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233 – ad uno dei titoli ex DM 509/1999 ed ex DM 270/2004 previsti alle precedenti lettere a) e b), e precisamente:
 - architettura
 - ingegneria civile;
 - ingegneria edile;
 - ingegneria edile – architettura;
 - ingegneria per l'ambiente e il territorio

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato, il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano.

Qualora il candidato non ne sia in possesso dovrà allegare copia della richiesta di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso presentata alla competente autorità, ex articolo 38 del d.lgs. n. 165/2001. In tale ipotesi i candidati saranno ammessi a partecipare con riserva.

- l) possesso della patente di guida di cat. B in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione.

L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La carenza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporterà la non ammissibilità alla procedura concorsuale.

Il presente Avviso per la ricerca di personale costituisce "lex specialis" della procedura. La partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 2 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Il candidato deve inoltrare la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica, tramite SPID/CIE/CNS, utilizzando l'applicazione informatica il cui link è disponibile all'indirizzo: www.comunegrado.it nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso" in corrispondenza della casella relativa al presente bando di concorso.

La domanda potrà essere presentata entro le ore 13.30 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella gazzetta Ufficiale - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» dell'avviso di selezione. **L'invio della domanda mediante modalità diverse da quella telematica sopraindicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Non sono ammesse altre forme di produzione e di presentazione della domanda di partecipazione al concorso al di fuori o in aggiunta a quella esplicitamente prevista.**

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa un numero identificativo e un numero di protocollo. Alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande il sistema inibirà automaticamente l'invio delle istanze, anche se già compilate e/o salvate. Si raccomanda pertanto di completare entro il termine indicato tutta la procedura, che si conclude con la funzione "INVIA RICHIESTA".

Le istruzioni per la compilazione online della domanda di partecipazione al concorso sono pubblicate all'indirizzo www.comunegrado.it nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso" in corrispondenza della casella relativa al presente bando di concorso.

Sino alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, è possibile l'integrazione o la modifica delle domande di partecipazione già trasmesse, attraverso l'inoltro di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine ultimo per la presentazione delle domande sarà prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Un tanto sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", di apposito avviso.

E' previsto il pagamento della tassa concorso dell'importo di Euro 10,00 non rimborsabile.

All'atto dell'invio della domanda di partecipazione, nell'Area Personale del Candidato all'interno del "Dettaglio Pratica" il sistema genererà un avviso di emissione spontaneo di pagamento della tassa concorso **pari a € 10.00, con scadenza ultima 17.10.2023** da effettuarsi tramite il sistema PagoPa. Tale avviso di pagamento in formato pdf, è scaricabile. In ogni caso sulla mail abilitata in SPID/CIE/CNS perverrà una mail recante l'allegato avviso di pagamento in formato **.pdf**

Solitamente l'avviso di pagamento si genera dopo un massimo di 10 minuti, pertanto si consiglia di non inviare le domande a ridosso della scadenza prevista.

Il termine ultimo per il versamento della tassa concorso è fissato entro i cinque giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale.

Dopo la scadenza del termine sarà possibile accedere al sistema solamente per consultare la domanda inviata.

Nella domanda il candidato deve dichiarare **sotto la propria responsabilità:**

- a) le complete generalità, il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti la selezione;
- b) il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea, o di rientrare nelle casistiche di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 1 del presente Avviso);
- c) il possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana per coloro che rientrano nelle casistiche di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 1 del presente Avviso;
- d) di non essere collocato in quiescenza;
- e) di godere dei diritti politici e civili. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- f) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
- j) la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per coloro soggetti a tale obbligo;
- k) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data di conseguimento.

Nel caso di titolo di studio estero deve essere riportata l'indicazione completa del provvedimento di riconoscimento.

Qualora il candidato non ne sia in possesso dovrà allegare copia della richiesta di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso presentata alla competente autorità, ex articolo 38 del d.lgs. n. 165/2001. In tale ipotesi i candidati saranno ammessi a partecipare con riserva.

- l) il possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione;
- m) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 4 del presente bando, dei quali il candidato intende avvalersi in caso di parità di punteggio finale con altri candidati idonei. In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
- n) il possesso dei requisiti che danno titolo alla riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate. In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
- o) l'accettazione incondizionata di quanto previsto dal bando di concorso nonché dalle vigenti disposizioni in materia;
- p) di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto al Servizio gestione risorse umane le eventuali variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- q) l'assenso al trattamento dei dati personali per le finalità afferenti il procedimento concorsuale ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 come indicato all'articolo 10 del bando;

- r) l'eventuale condizione prevista dall'art. 20 comma 2bis della Legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni (persona con handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80%) per la quale i candidati non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva;
- s) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove d'esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della Legge n. 104/92 s.m.i. e della Legge n. 68/99 s.m.i..
- t) l'eventuale richiesta, da parte dei candidati con DSA beneficiari di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del d.l. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021 e dal successivo D.M. 9 novembre 2021, di sostituzione della prova scritta con un colloquio orale o la necessità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché l'eventuale necessità di prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove.

Nelle ipotesi di cui ai precedenti punti s) e t) i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso l'apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai fini di consentire la predisposizione, per tempo, dei mezzi e degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti nel rispetto della disciplina vigente in materia

L'adozione delle misure di cui ai precedenti punti s) e t) sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa vigente.

Nelle ipotesi di cui ai punti r), s) e t) i candidati dovranno fornire specifica autorizzazione al trattamento dei dati "particolari" (ex sensibili),.

Alla domanda va allegata:

- una fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità, in relazione alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;
- per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero copia della richiesta di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso presentata alla competente autorità, ex articolo 38 del d.lgs. n. 165/2001;
- se ricorre il caso di cui al precedente punto r) la certificazione medica attestante lo stato di handicap e la percentuale di invalidità, pari o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva nonché la specifica autorizzazione al trattamento dei dati "particolari" (ex sensibili);
- se ricorre il caso di cui ai precedenti punti s) ed t), la certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, nonché la specifica autorizzazione al trattamento dei dati "particolari" (ex sensibili).

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi degli artt. 43 e 46 del citato D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, ferme restando le **conseguenze penali** previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, il candidato **decade dalla partecipazione alla procedura concorsuale e dall'eventuale assunzione** (art. 75 del citato D.P.R.).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta all'autenticazione.

ART. 3 – ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva previa verifica della regolarità della domanda presentata. Il controllo sulle dichiarazioni rese sarà effettuato d'ufficio sulle domande presentate dai candidati risultati idonei alla presente selezione concorsuale.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione risultato idoneo alle prove d'esame, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Sono considerate **IRREGOLARITÀ NON SANABILI**, che comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, quelle di seguito elencate:

- mancata indicazione nella domanda di partecipazione al presente concorso pubblico del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;
- omessa presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità in relazione alle dichiarazioni rese;
- presentazione della domanda di partecipazione al concorso con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 2 del bando;

Le eventuali irregolarità sanabili della domanda di partecipazione emerse nel corso dell'istruttoria delle stesse, dovranno essere regolarizzate, entro il termine indicato in apposita comunicazione, comunque non inferiore a 5 giorni. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta **l'esclusione dalla procedura concorsuale**.

ART. 4 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti inseguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/1994 e s.m.i.;
- p) minore età anagrafica.

ART. 5 - PROCEDURA CONCORSUALE

La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Dirigente del servizio gestione risorse umane. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle più diffuse applicazioni informatiche la commissione potrà essere integrata da esperti nelle precitate materie.

Ai fini della graduatoria finale, la selezione si articolerà in una prova scritta teorica ed una prova orale.

Prova scritta

La prova scritta può essere costituita dalla stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di uno o più quesiti a risposta sintetica, da test bilanciati, dalla redazione di schemi amministrativi o tecnici o da più quesiti a risposta multipla, riguardanti le seguenti materie d'esame:

- nozioni di diritto amministrativo e diritto costituzionale;
- ordinamento degli enti locali;
- normativa in materia di ordinamento contabile degli enti locali;
- normativa nazionale e regionale in materia di contratti e appalti pubblici;
- normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi, al procedimento amministrativo, alla documentazione e semplificazione amministrativa, trasparenza e trattamento dei dati;
- normativa in materia di rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione con specifico riferimento al d.lgs. n. 165/2001, alla l.r. n. 18/2016 ed ai contratti collettivi regionali del comparto FVG;
- disciplina lavori pubblici;
- normativa nazionale e regionale in materia di progettazione, e relative tecniche, di impianti tecnologici (elettrici, idraulici, antincendio, elevatori)
- normativa e relative tecniche di progettazione di strade
- sicurezza nei cantieri

Prova orale

Saranno ammessi alla prova orale esclusivamente i candidati che avranno riportato nella prova scritta una valutazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta. La prova orale potrà anche accertare le potenzialità relative agli aspetti dell'analisi, della valutazione, della direzione, dei controlli, nonché le capacità gestionali, organizzative e/o relazionali dei candidati e dell'orientamento all'innovazione organizzativa.

Nel corso della prova orale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., si provvederà ad accertare anche la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. La valutazione della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese viene ricompresa nel punteggio attribuito alla prova orale.

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La durata delle singole prove, i criteri di valutazione delle stesse nonché quant'altro necessari ai fini della disciplina per lo svolgimento della procedura concorsuale, per quanto non previsto dal presente bando, saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Durante la prova scritta i candidati non potranno consultare testi di legge, manuali, libri, appunti né documentazione di ogni genere. Nella sede di svolgimento delle prove i candidati non potranno utilizzare palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

La prova scritta sarà svolta in presenza oppure in modalità telematica da remoto mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

Le specifiche della strumentazione tecnica necessaria per l'espletamento della prova scritta in modalità telematica da remoto saranno indicate nell'avviso che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Sarà esclusivo onere del candidato verificare l'adeguatezza della propria strumentazione con le caratteristiche tecniche sopra indicate. Il concorrente che non rispetta le prescrizioni previste per lo svolgimento della prova scritta da remoto è escluso dal concorso.

ART. 6 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande di ammissione alla selezione superino le 70 unità, l'Amministrazione ha la facoltà di indire una preselezione mediante una prova con quesiti a risposta multipla da svolgersi in un tempo predeterminato riguardanti le materie previste per la prova scritta.

Il risultato ottenuto nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale. Il risultato conseguito sarà valido esclusivamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova scritta.

Saranno ammessi alla prova scritta i 70 candidati che avranno riportato il punteggio più alto; il limite di settanta candidati ammessi sarà superato in caso di situazioni di parità di punteggio.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati affetti da invalidità maggiore o uguale all'80%, che pertanto saranno ammessi alla prova scritta in aggiunta ai candidati di cui al punto precedente.

Per lo svolgimento della prova preselettiva ci si potrà avvalere di una ditta specializzata per la predisposizione dei quesiti, per l'organizzazione e la somministrazione della prova e per la correzione, attraverso sistemi automatizzati, degli elaborati.

Durante la prova preselettiva i candidati non potranno consultare testi di legge, manuali, libri, appunti né documentazione di ogni genere. Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

I candidati che non si presentino nel giorno ed ora di convocazione per qualsiasi motivo, o i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova preselettiva, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura.

ART. 7 - CALENDARIO DELLE PROVE

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alle prove, la sede presso la quale si svolgeranno l'eventuale preselezione e le prove concorsuali, la data e l'orario di svolgimento delle stesse, nonché la graduatoria finale, così come ogni altra comunicazione inerente il concorso in oggetto, saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Grado (www.comunegrado.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

I candidati ammessi saranno identificati unicamente con il numero di protocollo attribuito dalla procedura informatica in sede di presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

Tali pubblicazioni costituiscono notifica a tutti gli interessati e assolvono qualsiasi obbligo di comunicazione.

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno ed ora di convocazione previsti per la prova scritta e per quella orale, muniti di un valido ed idoneo documento di identità.

I candidati che non si presentino nel giorno ed ora di convocazione per qualsiasi motivo, o i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere le prove concorsuali previste, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura.

Per le candidate in stato di gravidanza o allattamento saranno predisposte specifiche misure di carattere organizzativo e la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le interessate saranno tenute a comunicare preventivamente il precitato stato secondo le modalità che saranno pubblicate sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" contestualmente al calendario delle prove.

ART. 8 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE VINCITORE

Espletate tutte le prove concorsuali, la Commissione redigerà la graduatoria finale con l'indicazione del voto complessivo riportato da ciascun candidato, dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e in quella orale.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Dirigente del servizio gestione risorse umane e verrà pubblicata all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Grado (www.comunegrado.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" per un periodo di 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati e assolve qualsiasi ulteriore obbligo di comunicazione.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni previa stipula di un contratto individuale di

lavoro regolato dalla normativa vigente. Qualora il candidato utilmente collocato in graduatoria non assuma servizio entro i termini indicati dall'Amministrazione lo stesso sarà considerato decaduto. In caso di impossibilità a perfezionare la procedura di assunzione da parte dei vincitori, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipula del contratto individuale, accerterà l'idoneità fisica alle mansioni mediante specifica visita medica effettuata dal Medico Competente.

In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto, non si darà luogo all'assunzione. Il candidato, nel termine che gli verrà indicato, dovrà sotto la sua responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001. In caso contrario, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Qualora il candidato non produca la documentazione di cui sopra, entro il termine assegnato, l'Amministrazione comunicherà che non darà luogo alla stipula del contratto.

Il personale assunto in servizio sarà sottoposto al periodo di prova secondo le vigenti previsioni contrattuali. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26, comma 3, della l.r. n. 18/2016 e s.m.i. la graduatoria rimarrà vigente per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione della medesima.

La graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata anche per assunzioni con contratti di lavoro a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale della stessa categoria e profilo professionale.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri enti, previo consenso dell'Amministrazione.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Comune di Grado che si riserva la facoltà di prorogare, annullare, o modificare l'avviso stesso senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

Il presente avviso viene emesso nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 198/2006, degli obblighi derivanti dalla L. n. 68/99 e della normativa in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni richiamate nel presente avviso.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa espresso rinvio al regolamento comunale sulla disciplina delle selezioni e delle procedure per le assunzioni di personale non dirigente e al d.p.r. n. 487/1994.

Ai sensi della L. n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è l'avv. Antonino Maria Fortuna, dirigente del Servizio gestione risorse umane.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Si rende noto che tutte le domande di assunzione eventualmente presentate al Comune di Grado prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione ai fini della presente procedura.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Grado, Servizio gestione risorse umane, tel. 0431 / 898241 – 898207 nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.30 (e-mail: personale@comunegrado.it). Il presente avviso è pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo: www.comunegrado.it nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso" e sul sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – serie concorsi ed esami.

ART. 10 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i dati personali vengono trattati nell'esercizio di pubblici poteri, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e nelle leggi relative, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. Titolare del trattamento dei suoi dati è il Comune di Grado, Piazza Biagio Marin n.4. Responsabile del trattamento dei suoi dati è il Dirigente dell'Area servizi affari generali avv. Antonino Maria Fortuna. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'avv. Paolo Vincenzotto.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa sono disponibili presso il Servizio Amministrativo Trasparenza Anticorruzione e pubblicati sul sito web del Comune di Grado ([www.comunegrado.it/Amministrazione Trasparente/Altri contenuti-Privacy](http://www.comunegrado.it/Amministrazione%20Trasparente/Altri%20contenuti-Privacy)).

Responsabile esterno del trattamento dei dati personali:

SOCIETA' INSIEL S.p.A. - via San Francesco d'Assisi 43 – 34133 Trieste

Tel. +39.040.3737.111

e-mail: privacy@insiel.it

Grado, 12 settembre 2023

Il dirigente del servizio gestione risorse umane
(avv. Antonino Maria Fortuna)

“Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005”